



**PROGRAMMA ELETTORALE ELEZIONI AMMINISTRATIVE  
COMUNE CONCOREZZO 26 MAGGIO 2019**

**COALIZIONE: LISTA CIVICA "LA RONDINE" – "PARTITO  
DEMOCRATICO" – CANDIDATO SINDACO CLAUDIO BOSSI**

---

## Una città illuminata che progetta il proprio futuro

A premessa del nostro programma elettorale la visione che abbiamo elaborato per costruire il futuro della nostra città e declinare le puntuali proposte amministrative. La visione è la nostra bussola attraverso la quale orienteremo le scelte politiche ed amministrative per il prossimo mandato. Abbiamo preso come nostra ispirazione il celebre affresco di Ambrogio Lorenzetti conservato nel Palazzo Pubblico di Siena che rappresenta il Buon Governo come azione che promuove la concordia nella città. Un'armonia capace di comprendere in un unico disegno l'interesse pubblico e gli interessi privati, la laboriosità, l'impegno e il benessere dei cittadini. Il nostro è un programma aperto, capace di garantire crescita della città in armonia, per una comunità plurale, ricca di tradizioni, di patrimonio e di buone pratiche. Non siamo invece disponibili a compromessi al ribasso, che accontentino gli interessi particolari di qualcuno, a danno degli interessi comuni e della città.

Concorezzo ha bisogno di una visione che sappia dare un forte rilancio civico, culturale, ambientale, sociale per poter affrontare le sfide del futuro. Vogliamo costruire un percorso di politiche e scelte amministrative capaci di dare a Concorezzo una prospettiva di medio e lungo termine, proiettandola come città sostenibile a misura di cittadini, inserendola nella rete dei Comuni virtuosi a livello locale ed europeo. Vogliamo una città **attraattiva e innovativa**. L'innovazione sarà uno dei temi cardine della nostra amministrazione. Innovazione nei sistemi di partnership sovralocale, innovazione digitale, innovazione nei processi di partecipazione dei cittadini, innovazione nelle politiche sociali, ambientali, territoriali e di sviluppo economico. Una città che non innova è una città destinata al declino.

Vogliamo riaccendere Concorezzo che negli ultimi anni si è un po' addormentata. Accenderla non solo fisicamente, visto che il tema illuminazione è urgente, ma nell'anima, nella voglia di gioia, nel renderla più viva. Vogliamo impegnarci per una Concorezzo più bella, più curata, più coesa, insomma migliorando fortemente la qualità della vita.

Vogliamo una città che rafforzi la propria identità tra la bellezza dell'essere paese di provincia e l'opportunità di essere al confine con la grande area metropolitana di Milano. Concorezzo deve diventare una città delle opportunità e per farlo deve possedere una grande Visione del proprio futuro.

La costruzione del programma che presentiamo si è sviluppata attraverso tavoli tematici che anno preso avvio nell'autunno del 2018 e hanno visto coinvolte più di 200 persone in diverse giornate di lavoro.



Abbiamo quindi scelto di orientare le nostre proposte politiche seguendo dei principi cardine che daranno forma e sostanza ad ogni politica settoriale:

**COMPETENZA:** proporre politiche che siano sostenute e attuate da chi è competente nei diversi ambiti di intervento, a partire dalla squadra della giunta comunale. Crediamo sia necessario rimettere con forza al centro le **competenze e le capacità** di chi si propone ad amministrare Concorezzo. Questo valore è la cifra che contraddistingue fortemente la nostra squadra, e di conseguenza la proposta amministrativa. Concorezzo merita le migliori risorse di competenza e capacità, amministrarla è una cosa seria. Amministrare il bene comune necessita di persone di elevato profilo e di grande passione per il bene comune.

**PARTECIPAZIONE:** la gestione di una città non può che partire dai propri abitanti, da un loro coinvolgimento, dal sentirsi **parte attiva e propositiva**, perché la città è di tutti coloro che la abitano e prendersene cura è un dovere di tutti. Attiveremo quindi strumenti e processi che coinvolgeranno i cittadini nel partecipare alla definizione dei problemi e delle priorità, per costruire risposte il più possibile coerenti e condivise sia dai cosiddetti corpi intermedi, che rappresentano le singole parti della città, che di ogni singolo cittadino. Il ruolo della nostra amministrazione sarà quello di **facilitare e promuovere percorsi partecipativi** alla gestione del nostro bene comune: Concorezzo. Abbiamo bisogno di una Concorezzo più facile, più vicina ai cittadini.

**COMUNITA':** avere ad oggetto della nostra azione politica la "comunità" significa far leva su elementi quali la relazione tra persone e gruppi, abitare a Concorezzo non è solo un fatto di residenza ma di relazioni, di socialità, di appartenenza, di **prendersi cura** del proprio luogo. Significa **rafforzare i legami** tra le persone, promuovere e sostenere le diverse forme di associative (sociale, sport, cultura, etc.). Sviluppare, sostenere, **promuovere l'appartenenza** ad una comunità significa chiamare tutti coloro che abitano un territorio alla costruzione di legami forti tra i cittadini. Significa che tutti i soggetti della società concorezzese sono chiamati a costruire la comunità di Concorezzo. Il tema dell'identità diviene elemento centrale nella comunità, il nostro approccio è che la nostra **identità** non la costruiamo in contrapposizione all'altro ma in relazione all'altro. Realizzare politiche che siano volte a costruire, giorno dopo giorno, una **comunità coesa e solidale** che si riconosce in storie, valori, azioni e pratiche di cittadinanza. **Nessun cittadino di Concorezzo deve rimanere indietro.**

**PROTEZIONE e SICUREZZA:** prima le **Persone**. Protezione significa creare un sistema di dispositivi e di politiche che "proteggono" i cittadini da elementi che ne possono minacciare serenità e felicità. Proteggere significa **prendersi cura** di chi è in un momento di fragilità e di solitudine. Protezione significa articolare un sistema di **controllo diffuso** sul territorio e nei suoi punti nevralgici, sia attraverso strumentazioni tecnologiche che di attivazione degli abitanti. Significa anche evitare luoghi ed edifici vuoti e abbandonati, che facilmente diventano oggetto di degrado, sporcizia e microcriminalità.

**SOSTENIBILITA':** promuovere politiche sostenibili significa **garantire l'accesso a molti**, significa comprendere che le risorse non sono infinite, che vanno gestite al fine di non consumarle, di generarne nuove e di diverse con forme inedite, tra loro non in competizione. La sostenibilità è per noi: **ambientale, economica e sociale**. Attivare politiche sostenibili significa gestire con equilibrio le diverse risorse, prevedere gli effetti che ogni decisione determina affinché questa sia sostenibile sui tre diversi livelli (economico, ambientale e sociale) che tra loro devono essere complementari e



non in conflitto. Significa sviluppare politiche urbane di **consumo zero del suolo** e di rigenerazione e rifunzionalizzare di edifici pubblici e privati. Una **visione circolare** delle politiche è la traccia sulla quale costruiremo le singole politiche di settore.

**RISORSE – BISOGNI – EQUITA'**: il giusto equilibrio tra bisogni (quali e di chi) e risorse (quali e come si integrano) consente di dare risposte eque, cioè in grado di sostenere chi ha un bisogno ed ha scarse risorse (che non sono solo economiche ma anche relazionali e di capacità). Ricordandoci che periodi di **fragilità** possono capitare a qualunque cittadino (la perdita di lavoro, l'invecchiamento, la disabilità, una separazione...) è quindi compito dell'amministrazione proteggere le persone **distribuendo in modo equo interventi e risorse**. L'azione politica deve orientarsi nella capacità di "liberare, responsabilizzare, valorizzare le risorse" dei cittadini per costruire risposte "comunitarie".

**UNA CITTA' INTELLIGENTE e INNOVATIVA**: in tempi di risorse scarse (soprattutto quelle economiche per chi amministra la città) incrementare la capacità di **innovazione** è una delle strategie utili ad uscire dalle criticità. La nostra principale strategia sarà caratterizzata dall'essere anticipatoria. Innovare non è il colpo di genio ma provare a guardare da un altro punto di vista, ad uscire dal proprio sguardo ombelicale, individuare buone pratiche di altre amministrazioni, contaminare e connettersi, stanare le risorse e riarticolargli in modo diverso da come finora le abbiamo utilizzate. Innovare significa in termini di azione politica partecipare a reti ampie (sovralocali, regionali ed europee), promuovere scambio tra i diversi interlocutori a livello sovralocale, far convergere nella costruzione di risposte i diversi attori interessati, costruire partenariati in grado di **attrarre nuove risorse** che altrimenti non riusciremmo ad intercettare. Significa realizzare politiche di Smart City, per una città con una **migliore qualità della vita** per i propri abitanti, che adotti nuove tecnologie di comunicazione, nuovi modelli di mobilità urbana, di efficientamento energetico, di valorizzazione del capitale umano e sociale presente in modo prezioso e consistente a Concorezzo.

Come detto questi principi guidano le nostre proposte settoriali e la gestione amministrativa della nostra città. Veniamo dunque nel merito degli ambiti di intervento che riteniamo prioritari.



## PARTECIPAZIONE E TRASPARENZA

La qualità della vita a Concorezzo parte e passa dalla partecipazione attiva e consapevole dei suoi abitanti. La partecipazione presuppone la disponibilità e l'attivazione dell'ascolto dei cittadini, di intercettare i bisogni, le istanze, le proposte. Nostro compito sarà quello di attivare strumenti e processi partecipativi. Attiveremo strumenti di comunicazione per ascoltare, sollecitare, ricevere proposte. Attiveremo l'applicazione "Municipium" per connettere amministrazione e cittadini.

Una **Giunta diffusa**: convocheremo una riunione mensile di giunta nei diversi luoghi della città. La prima ora di Giunta sarà dedicata all'ascolto dei cittadini del quartiere. Istituiremo le **consulte tematiche dei cittadini** su questioni e interessi di diversa natura (consulta dei giovani, delle imprese, delle associazioni di volontariato, ecc.) al fine di promuovere, raccogliere, coinvolgere i cittadini in un costante dialogo con l'amministrazione.

Istituiremo la figura del **consigliere di quartiere**, del **volontariato civico** (coinvolgendo professionisti in pensione per dare consigli, orientamenti ai cittadini coinvolgendo commercialisti, avvocati, architetti, ecc, gruppi di volontari per la cura della nostra città, come ad esempio il verde pubblico e l'arredo urbano) e del **nonno vigile** che si affianca nella gestione della sicurezza stradale in particolare nella vicinanza delle scuole.

Istituiremo il **Bilancio Partecipativo** attivando un percorso di dialogo sociale che tocca il 'cuore' economico/finanziario dell'amministrazione, puntando a costruire forti legami tra l'amministrazione e gli abitanti, e contemporaneamente solidi legami tra i cittadini e le organizzazioni sociali e associative.

L'applicazione Municipium, la Giunta diffusa e il Bilancio Partecipativo, rendere **facile l'accesso e partecipazione** dei cittadini alle **commissioni comunali**, sono alcuni strumenti che applicheremo per rendere **trasparente** la nostra amministrazione.

## CENTRO E PERIFERIA

Pensiamo ad una città **policentrica**, dove innestare e valorizzare le "eccellenze" che ogni quartiere e parte della città esprimono. Significa **"dare vitalità"** alla città, senza zone d'ombra o marginalizzate, nessuna via esclusa.

Connettere le varie parti della città con **piste ciclabili** moderne e luminose, con la realizzazione dell'**autobus a chiamata** (si veda la sperimentazione che sta realizzando Vimercate). Connettere Concorezzo con Agrate, Villasanta, Oreno attraverso l'estensione delle piste ciclabili. Prevediamo delle zone con stalli per biciclette custoditi.

Il **Consigliere di quartiere**. Riteniamo che l'amministrazione abbia la necessità, e non solo il dovere, di confrontarsi periodicamente con i cittadini rispetto alla situazione del paese e dei singoli quartieri. Per questo intendiamo promuovere l'istituzione della figura del consigliere di quartiere, figura volontaria, con il compito di raccogliere dai cittadini della propria zona le segnalazioni, richieste e proposte e portarle alla Giunta Comunale.

**Vivacizzare le periferie e il centro**. Gli eventi del paese sono concentrati solo in centro, mentre i quartieri raramente vengono coinvolti in iniziative aggregative o culturali. Intendiamo invertire



questa tendenza, ideando proposte che possano valorizzare tutti gli spazi a disposizione dei cittadini, con iniziative itineranti come mostre, mercatini, concerti, spettacoli, tornei di giochi e sportivi nei diversi quartieri. Approfondiremo la possibilità di creare dei mercati rionali a cadenza mensile. In tal senso il contributo dell'associazionismo locale è per noi fondamentale. Iniziative di ampio respiro prenderanno corpo nel centro della città, rendendo il centro attrattivo anche nei confronti dei paesi limitrofi, promuovendo un cartellone di iniziative culturali, aggregative, commerciali. Studieremo la possibilità di creare un'area giochi nella piazza del campanile sostituendo l'inutile e degradata fontana.

Sarà per noi prioritario ridare vita a Villa Zoia e al suo parco, inserendola maggiormente nel circuito delle ville aperte della Brianza, animando con iniziative culturali, sportive e di socializzazione in un programma di respiro annuale.

Una nuova energia alimenterà anche le dinamiche di sviluppo del **piccolo commercio di prossimità**. Dobbiamo rendere Concorezzo, piacevole e attrattiva, connettendola ai grandi eventi monzesi e milanesi, individuando la specificità concorezzese in coerenza con il grande traino che Milano e Monza possono esercitare su Concorezzo.

**Aree verdi.** Il verde cittadino ha visto negli ultimi anni un eccessivo degrado, molte piante sono state sradicate senza nessuna azione compensativa. Intendiamo proporre un piano di ripiantumazione e manutenzione del verde, con particolare attenzione alle piante ad alto fusto, al fine di migliorare la qualità e la vivibilità del paese e ristabilire un equilibrio con il costruito.

Intendiamo intervenire per la riqualificazione di alcune aree di quartiere, oggi malmesse. Ci riferiamo ad esempio al parchetto di Via Adda, al parco di Via Aldo Moro, a quello di via Zincone, la zona di via Kennedy, Cascina Bagordo e all'area verde che fa angolo con il semaforo di Cascina Rancate. Un punto di partenza è la valorizzazione delle vecchie strade di campagna. Intendiamo installare un sistema di sorveglianza per proteggere le aree, mantenerle curate più a lungo e garantire una maggiore sicurezza ai cittadini. Coinvolgeremo i cittadini nella cura e manutenzione del verde pubblico (abbiamo come esempio virtuoso l'aiuola all'incrocio tra via Edison e via Carducci, spontaneamente gestita da due cittadini concorezzesi), istituiremo dei concorsi pubblici per premiare i cittadini virtuosi.

Vogliamo mettere a dimora nuovi alberi, partendo da quelli che c'erano e non ci sono più (sulla pista ciclabile di via Lazzaretto e di via Ugo La Malfa), per poi migliorare strade che non ne hanno mai avuti (alcuni esempi sono la pista ciclabile per le Torri Bianche e via Ozanam). Vogliamo poi applicare la legge del Gennaio 2013, che obbliga i comuni sopra i 15.000 abitanti a "piantare un albero ogni nato", promuovendo così lo sviluppo del verde urbano.

**Viabilità e Parcheggi** La questione viabilità è portatrice di disagi in alcuni quartieri della città e nelle vie del centro storico. Nell'ottica di una maggiore partecipazione, intendiamo ridiscuterla coinvolgendo direttamente i cittadini e le associazioni di quartiere e di commercianti, affinché si attenuino i disagi e si trovino le migliori soluzioni. In questo senso, i punti critici quali il quartiere Milanino, le zone vicine alle scuole, il provinciale SP13, la rotatoria del Malcantone, la rotatoria di Rancate e la rotatoria Pagani. Ci occuperemo di installare i dissuasori di velocità (piloncini arancioni di rilevamento velocità), di realizzare le zone a 30km/h, di ridisegnare la segnaletica orizzontale anche con le strisce pedonali 3D (sostituendo gli attuali dossi stradali), illuminando le strisce di attraversamento pedonale nei punti più pericolosi.



Promuoveremo parallelamente un modello di mobilità sostenibile, con l'intenzione di ridurre il traffico urbano.

La viabilità in centro si scontra con una configurazione stradale angusta e poco flessibile alle variazioni applicate. Ci faremo promotori di progetti che facilitino l'accesso sostenibile al centro, evitando di pensarlo come punto di attraversamento per le auto, ma solo come punto di arrivo. Il centro deve essere una zona sicura per tutti, in cui i cittadini possano usufruire dei servizi in pieno benessere. **Sviluppare, innovare e proteggere il sistema delle piste ciclabili** (ad esempio le piste luminose sull'esperienza di Pavia, **nuovi stalli e rastrelliere protette** per i nodi di interscambio con le fermate dell'autobus e nei punti nevralgici della città). Ampliare la disponibilità di parcheggi per auto sia in centro che nelle periferie, convenzionando spazi privati a tale utilizzo.

Il **congestionamento stradale** è una delle principali fonti di inquinamento atmosferico sul territorio comunale. Le scuole e le aree in prossimità delle strutture di richiamo, come il cinema e l'oratorio sono spesso in stress viabilistico.

Le scuole in particolare vedono, nelle ore di punta, uno sfruttamento eccessivo delle vie di percorrenza e il non rispetto delle zone di parcheggio. Intendiamo incrementare e migliorare il controllo nelle zone sensibili, elaborando parallelamente un migliore sistema di segnaletica per parcheggi già presenti sul territorio comunale ma scarsamente utilizzati.

Intendiamo implementare un migliore controllo sul rispetto delle norme stradali, prestando particolare attenzione alle zone di parcheggio ed incentivando, in occasione di particolari manifestazioni, la segnalazione dei parcheggi limitrofi con tempi adeguati.

**Degrado, riqualificazione, sicurezza.** Intendiamo contrastare fermamente i fenomeni che causano il degrado degli spazi pubblici. In questo senso vogliamo muoverci su tre livelli: educazione civica, collaborazione con il volontariato locale per la riqualificazione del bene comune, controllo e protezione degli spazi con l'obiettivo di evitare nuovi danneggiamenti, furti e atti di vandalismo. In questo senso verrà realizzato un piano di **videosorveglianza** nei punti chiave di Concorezzo (prevenire i reati ambientali e le **discariche abusive**) e promuoveremo la costituzione del **"Controllo di Vicinato"**, ossia gruppi di volontari che segnalano situazioni critiche o di emergenza, di persone in stato di bisogno e assistenza. Altro elemento imprescindibile è il potenziamento e la manutenzione del sistema di **illuminazione pubblica**, facendo leva su investimenti in partnership e progetti di riqualificazione energetica (si veda l'esperienza di Agrate). Dovremo ri-organizzare e presidiare il sistema di **raccolta rifiuti urbani**, di **pulizia e manutenzione dei marciapiedi, delle strade e delle aree pubbliche** favorendo una percorribilità più sicura e meno accidentata. Affronteremo la creazione di percorsi protetti per biciclette, carrozzine e passeggini in via Libertà.

## TERRITORIO, AMBIENTE e LAVORI PUBBLICI

La preservazione e la valorizzazione delle aree non costruite del territorio comunale sono i punti fondamentali che caratterizzano il nostro programma. Il consumo di suolo vergine è un processo irreversibile e va gestito con intelligenza e lungimiranza. Oggi quello che vediamo è un evidente squilibrio tra aree libere ed aree edificate.



Qualche dato a sostegno di quanto detto (rapporto ISPRA): il Consumo di Suolo vergine Concorezzo è pari al 42.2 %, mentre il consumo di suolo vergine a Monza e Brianza è del 41%, il consumo medio nazionale è al 7.65% con soglia critica al 9%.

Edificare significa per il Comune incassare gli oneri di urbanizzazione, ma il territorio non è una risorsa a capacità infinita. Non aver messo in atto alcuna forma alternativa per finanziarsi significa essere costretti a costruire nuovamente (oppure ad aumentare la pressione fiscale) per poter finanziare costi crescenti di una città sempre più numerosa, complessa e con nuovi bisogni.

La **preservazione e la valorizzazione del territorio** comunale si pongono come fondamenti per impostare politiche lungimiranti e sostenibili ed impostare un programma che possa definire una visione a lungo termine di Concorezzo. Occorre istituire un SIT (sistema informativo del territorio) per analizzare con metodo scientifico le reali necessità di crescita e sviluppo urbano, la consistenza del patrimonio pubblico e il suo stato di manutenzione. Realizzare una mappatura degli edifici pubblici energivori e pericolosi per la salute dei cittadini (esempio per tutti la presenza di amianto negli edifici scolastici).

L'intento dei punti programmatici sviluppati è quello di concentrare l'attenzione sulla valorizzazione dell'esistente, cercando nuove modalità per soddisfare il bisogno abitativo, di manutenzione delle infrastrutture, della rigenerazione dei vuoti urbani, delle politiche energetiche individuando nuove forme di finanziamento (progetti europei, regionali, bandi di fondazioni, ecc.) che si pongano in alternativa ai classici oneri di urbanizzazione. Sfruttare al meglio la disponibilità abitativa del Comune si pone come priorità, prima di intervenire con opere di edificazione.

La **riqualificazione dell'esistente** si impone come strategia di intervento sul territorio, preservando le cinture verdi ed incrementando la qualità e l'attrattività del tessuto urbano e della qualità dell'abitare. La protezione della cintura verde è da perseguire anche attraverso forme di tutela e procedendo nelle varie modalità esistenti di vincolo ambientale. La preservazione delle cinture verdi periurbane è un elemento imprescindibile per la tutela del territorio e per la riduzione dell'inquinamento atmosferico e acustico.

Soddisfare i bisogni residenziali, commerciali ed industriali attraverso la valorizzazione e riqualificazione dei volumi esistenti, in alternativa a nuove edificazioni. Questo significa nel contempo migliorare la qualità e l'estetica della città. Si procederà attraverso un censimento e ad una mappatura del dismesso e del non locato, prevedendo nuove forme di incentivazione verso i proprietari di immobili sfitti per favorire sia la locazione (agevolazioni fiscali, bandi regionali morosità incolpevole) che la ristrutturazione/riqualificazione (agevolazioni fiscali, supporto tecnico comunale per progetto standard per aree omogenee)

La **gestione razionale dei rifiuti** è un argomento centrale in un'ottica di risparmio economico e di **impatto ambientale**. Intendiamo ottimizzare la gestione dei rifiuti comunali, in accordo con gli enti privati coinvolti, al fine di impostare investimenti a lungo termine che possano portare un beneficio alla cittadinanza. Occorre cambiare passo nella raccolta differenziata. Ad oggi Concorezzo è il comune peggiore del Vimerchese. L'amministrazione deve impegnarsi nel promuovere delle buone pratiche, intervenendo con alcuni incentivi verso un comportamento più responsabile. Pensiamo ad un sistema più efficiente per la raccolta e ad alcuni progetti pilota per i rifiuti più inquinanti. Per fare un esempio, ogni anno il comune spende circa 225.000€ per raccogliere e smaltire i rifiuti organici della cittadinanza. Pensando all'installazione di compostiere domestiche e di un centro di compostaggio sovracomunale (insieme a Villasanta) e incentivandone





all'utilizzo, questa cifra potrebbe essere ridotta di oltre la metà.

Perseguiamo una politica di **gestione energetica** basata sui principi e le indicazioni della green economy, favorendo processi di riqualificazione energetica degli edifici pubblici, di approvvigionamento energetico da **fonti rinnovabili**, sostenendo un piano di incentivi all'installazione di sistemi fotovoltaici e di solare termico, di impianti geotermici, promuovendo gruppi d'acquisto di energia green tra i commercianti, imprese e cittadini.

Su questi temi abbiamo la possibilità di intercettare **bandi europei e regionali** a sostegno del finanziamento delle opere di rigenerazione energetica ed urbana (FSE fondi strutturali europei – piano 2021-2027).

Una visione del territorio più attenta e sostenibile deve coinvolgere le realtà culturali del paese, partendo dalle **generazioni più giovani**. La cura e protezione del territorio aumentano contestualmente all'incrementare del senso civico dei propri cittadini. Intendiamo quindi **organizzare un piano di iniziative culturali, educative e sociali dedicate alla cura e manutenzione del territorio**, dedicando una particolare attenzione alle generazioni più giovani e coinvolgendo l'istituzione scolastica.

La cura della città passa da una **pianificazione attenta degli investimenti e della manutenzione ordinaria** delle strutture e infrastrutture pubbliche. Questa cura contribuisce a favorire il rispetto per i beni comuni (strade, marciapiedi, arredo urbano, ...). Significa per noi orientare gli investimenti nella direzione di una città bella e attraente, vivibile e ben curata. Ripristinare la figura dei manutentori comunali per quella parte di lavori che le società affidatarie di appalti non svolgono. Occorre rivedere lo sviluppo e il piano di esecuzione dei contratti, incrementando il sistema di controlli e verifiche sulla corretta esecuzione dei contratti di appalto.

Studieremo un serio piano per **l'eliminazione delle barriere architettoniche** sia su opere pubbliche che con incentivi ai privati, in primis per i negozi, una particolare attenzione sarà destinata al Cimitero con passaggi accessibili a disabili e carrozzine e l'eliminazione del ghiaietto.

**Doteremo Concorezzo di una nuova RSA**, rivalutando le proposte degli ultimi anni senza preclusioni rispetto a soluzioni più coraggiose e alternative in termini di collocamento della struttura e natura del servizio.

## LAVORO, COMMERCIO E IMPRESE

Lavoreremo per rendere più **vitale e attrattivo il tessuto imprenditoriale** cittadino. Ridare slancio al tessuto produttivo significa creare infrastrutture logistiche e tecnologiche all'altezza dei nostri tempi. Incentivare l'innovazione d'impresa, creare network tra le diverse imprese, creare reti d'impresa per generare economie di costi ma anche per promuovere azioni commerciali e di sviluppo degli investimenti.

Il **networking è la strategia di sviluppo** che consente alle imprese di crescere sul mercato. Le connessioni di rete d'impresa sono la strategia che un'amministrazione deve sostenere, promuovere e favorire. Il nostro tessuto produttivo, tipicamente italiano (la piccola impresa, l'artigianato di qualità), deve essere spinto verso dinamiche di sistema, di coordinamento e sinergia. Se queste condizioni si innestano su una visione amministrativa che pensa alla SMART



CITY, di una città vivibile e sostenibile sul piano economico, sociale e ambientale e di qualità della vita, allora Concorezzo sarà una città attrattiva per chi vuole sviluppare iniziative imprenditoriali.

Concorezzo deve diventare una piattaforma territoriale che sappia tenere in sinergia le lavorazioni tradizionali della piccola industria con quelle artigianali e con i nuovi mercati. Siamo in una posizione territoriale strategica sia sul versante della mobilità (tangenziale, autostrade) che per la presenza ai nostri confini di distretti tecnologici di alto valore aggiunto (energy park eccellenza italiana).

Sviluppare e promuovere un sistema di servizi favorevoli alle professioni e ai giovani professionisti, realizzando una sede per il co-working con spazi e servizi condivisi, creando una comunità di professionisti e piccole imprese. Vogliamo dare possibilità e spazi di sperimentare forme di imprenditorialità giovanile, orientando e sostenendo start-up innovative.

Concorezzo ha un patrimonio agricolo che va sostenuto e alimentato. Promuovere progetti e iniziative a filiera corta, l'agricoltura biologica, la cura e manutenzione del patrimonio agricolo, attrarre i giovani in questo campo economico è una delle linee di sviluppo che ci siamo posti.

Connettere il co-working con il sistema della formazione e orientamento dei giovani concorezzesi, promuovere e stimolare politiche attive del lavoro e percorsi di riqualificazione formativa. Sono strade che riducono il disagio e favoriscono percorsi di inserimento lavorativo anche per le fasce più deboli.

Rendere una città più attrattiva significa sviluppare il commercio locale, una città che attrae dall'esterno per le proprie proposte culturali, di eventi, di mercati, di animazione non può che favorire il commercio di prossimità. Sostenere il piccolo commercio per noi è strategico su più fronti: rendiamo la nostra città più viva, più coesa. Attueremo politiche e iniziative finalizzate al sostegno del piccolo commercio con sistemi di incentivazione fiscale, promuovendo un fondo di garanzia per i piccoli commercianti, stimolando convenzioni con soggetti aggregatori di domanda. Significa sostenere l'innovazione del piccolo commercio esplorando le migliori politiche che altre amministrazioni hanno realizzato o che stanno sperimentando, promuovendo incontri e cicli di formazione sulle innovazioni nel commercio di prossimità.

## SCUOLA, SPORT E CULTURA

Sviluppiamo una proposta sinergica tra scuola, educazione, sport e iniziative culturali, convinti che le queste dimensioni siano tra loro intrecciate nel sostenere politiche e azioni amministrative volte alla cura dei nostri giovani.

### SCUOLA

Il programma che presentiamo mira a rendere Concorezzo una città dove bellezza e cultura, qualità della vita e partecipazione siano la base su cui fondare i progetti della futura amministrazione.

Un'unica regia per una Scuola orientata ai bambini e ragazzi



La nostra azione sulla Scuola ha come base il principio che i **bambini ed i ragazzi sono il centro e l'obiettivo principale** di azioni, decisioni e orientamenti. Il Comune deve avere un ruolo di **facilitatore** per la scuola nella messa in atto delle decisioni degli organi di governo quali il consiglio di Istituto e il Collegio dei Docenti; per questo riteniamo fondamentale la costruzione di una **cabina di regia** tra il Comune e la dirigenza scolastica, le insegnanti, il consiglio di istituto e le associazioni dei genitori, per una **progettazione condivisa**.

#### Alleanza educativa per una scuola che cresce insieme.

Crediamo infatti profondamente nell'**alleanza educativa scuola famiglia**; per questo siamo convinti che la **collaborazione genitori scuola**, sia all'interno delle istituzioni scolastiche, sia all'interno delle associazioni dei genitori (Per Più Scuola, l'Unione fa la Scuola, Comunità Educatrice) e con le Associazioni culturali e le agenzie educative che organizzano attività rivolte ai bambini e al mondo della scuola (Oratorio, GASpaccio, Fili di parole, Uniti nella diversità ecc.), possa essere un importante contributo al funzionamento della scuola stessa.

Condizione di base per la realizzazione di questo obiettivo è una stretta **collaborazione fra assessorati alla Scuola, Cultura e Servizi Sociali**.

Costruiamo tutti insieme una scuola che si prende cura.

Crediamo in una scuola capace di **prendersi cura** delle fragilità e delle difficoltà, per questo intendiamo valorizzare e supportare sempre di più le buone pratiche già in atto come ad esempio il progetto spazio educativo già presente all'interno del nostro Istituto Comprensivo. Un primo elemento di miglioramento può essere l'estensione dell'accesso al servizio di **sportello psicologico**, già previsto per gli studenti della secondaria inferiore, a genitori ed insegnanti. Un secondo elemento è l'introduzione di una funzione di **facilitatore/tutor** che funga da supporto alla gestione delle criticità (ad esempio atti di bullismo o fragilità) e da raccordo fra le diverse funzioni della scuola.

La dispersione scolastica è per fortuna un problema ancora non numericamente rilevante; tuttavia è necessario tenere l'attenzione alta ed **individuare percorsi motivazionali di reinserimento scolastico**. E' necessario un coordinamento a livello sovracomunale per agire soprattutto nell'ambito delle scuole superiori. Per questo contiamo di fare riferimento al piano di zona 2017-20 di Offerta Sociale.

Il progetto "Parole dette e non dette" è stato per anni un'eccellenza educativa all'interno della nostra scuola; purtroppo da qualche anno è stato soppresso, malgrado le numerose richieste in merito provenienti dai genitori delle nostre scuole. Per questo lavoreremo per il ripristino di questo importante progetto.

Riteniamo inoltre importante, collaborando con gli organi di governo della Scuola, favorire progetti di educazione alla socialità ed all'affettività in ogni ordine di scuola.

#### La ricchezza del territorio per una scuola al passo coi tempi.

Immaginiamo una scuola **aperta al contributo del territorio** per accrescere e migliorare la propria offerta formativa ma anche **aperta all'accesso in orario extra scolastico** in modo da fungere da centro di aggregazione e socializzazione. Pensiamo alla possibilità di protocolli di intesa con le realtà locali associative ed il terzo settore per una didattica ancorata alla realtà, per esempio per lo studio di vecchi mestieri, artigianato etc.



### Una scuola che racconta la realtà

Desideriamo una scuola capace di raccontare ai ragazzi la complessità del nostro tempo, anche in modo scomodo e difficile, senza cadere nella tentazione della ricerca del semplice dell'ovvio e del confortevole.

### Intercultura per una scuola che accoglie ed include

Crediamo in una scuola che accoglie ed include: per questo riteniamo fondamentale il potenziamento del progetto intercultura, già presente in passato nel nostro istituto; per questo ancora una volta, è necessario coinvolgere le associazioni del territorio.

Il pasto in mensa è un diritto per ogni alunno; è tuttavia dovere del Comune assicurare la regolarità dei pagamenti anche come forma di rispetto nei confronti della maggioranza dei genitori che pagano per tempo e con regolarità; per questo individueremo metodi che riducano le morosità attualmente in corso; tuttavia fra questi metodi escludiamo categoricamente la possibilità di negare il pasto ai figli di genitori morosi. Le colpe dei genitori non devono umiliare i figli.

### Più Scuola, meno CO<sub>2</sub>

La maggioranza dei nostri ragazzi che frequenta la scuola media va a scuola in bicicletta; crediamo che questa sia un'ottima pratica che vada incoraggiata sempre di più; si può ottenere questo sia intervenendo sulla sensibilizzazione ambientale ma soprattutto potenziando la realizzazione di percorsi ciclopeditoni sicuri, anche dalle zone più esterne del paese (es. via Kennedy/via Agrate). Il Pedibus è una ricchezza presente nel nostro paese che va incentivata sempre di più; la criticità in questi anni è stata quella di individuare genitori disposti ad accompagnare a piedi i ragazzi; può risultare utile allo scopo coinvolgere non solo i genitori ma anche ad esempio i Nonni o anche volontari.

### SPORT

Valorizzeremo in particolare per il valore educativo, socializzante e inclusivo dello sport. Pensiamo allo sport per tutti! Sport significa anche sviluppare e orientare uno stile di vita sano per i nostri cittadini dai più piccoli ai più anziani. Ma non ci dimentichiamo di sostenere e rafforzare le nostre eccellenze agonistiche. Dobbiamo attuare politiche in grado di rendere fruibile lo sport, che ne diventi stile di vita cittadino.

**Strutture adeguate per le nostre eccellenze** La città di Concorezzo offre al panorama sportivo nazionale delle vere eccellenze: esempi sono i risultati nazionali a livello giovanile di società come ASCO ed Atletica Concorezzo. Questo a dispetto di una pista di atletica al limite della fatiscenza ed una pista di pattinaggio da rinnovare. Non servono opere faraoniche ma un intervento mirato, rapido ed efficace sull'esistente per garantire ai nostri atleti spazi di allenamento adeguati.

Sport ed educazione sportiva fra Comune, Scuola e Società Sportive: Redigiamo insieme un codice etico ed una carta dello sport per un'alleanza educativa fra comune, Società Sportive e Scuola. Pensiamo allo Sport come scuola di lealtà, rispetto e sportività e, di conseguenza, di educazione civica e sociale.



Sosteniamo i **progetti sportivi delle nostre scuole** Il progetto Sci, Vela Canoa della Scuola Secondaria Inferiore Leonardo da Vinci di Concorezzo è uno dei progetti che rende la nostra Scuola Media riconoscibile fra quelle del circondario. E' compito del Comune sostenere questo progetto garantendone l'accesso a tutti gli studenti, a prescindere dalla condizione economica delle famiglie di appartenenza.

**Spazi pubblici per fare sport.** Sostenere lo sport vuol dire anche fornire spazi liberi e fruibili per l'attività sportiva di bambini ragazzi e perché no, anche adulti, fornendo occasioni di incontro e socializzazione. Pensiamo ad un campo di basket in uno dei parchi pubblici della nostra città ma anche a riconsiderare il divieto di gioco a calcio all'interno di essi.

**Festa dello Sport:** una vetrina importante per le nostre società Sostenere lo sport vuol dire anche offrire alle società sportive occasioni per farsi conoscere e raccogliere adesioni e proposte di collaborazione. A questo proposito la festa dello sport costituisce un momento dell'anno importante che va potenziato e rivitalizzato; il Comune deve fare da facilitatore per le società sportive nell'organizzazione di tale momento fornendo supporto adeguato soprattutto nella gestione degli aspetti burocratici e normativi.

#### CULTURA

Confermeremo le attività culturali già in essere, affiancandole a nuove iniziative più fresche e dinamiche. Ci preoccupiamo di rafforzare la messa a sistema delle iniziative culturali, in termini di comunicazione e progettazione da parte dei differenti attori, sviluppando **Agenda Concorezzo**, sulla scia di quanto già attuato in diversi comuni del territorio.

Valorizzeremo ulteriormente la Biblioteca, dilatando gli orari di apertura e intensificandone l'attività culturale. Promoveremo nuovi corsi per cittadini, rafforzando l'Università del tempo libero. Lavoreremo ad un maggior coinvolgimento dei più giovani nella costruzione delle proposte culturali.

Ridaremo lustro e importanza a Concorezzo d'Estate, proponendo nuove iniziative in collaborazione con le tante associazioni del territorio.

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

## WELFARE DI COMUNITÀ E POLITICHE ABITATIVE

Siamo in un momento storico di particolare crisi economica e conseguente scarsità di risorse a sostegno delle politiche sociali.

Una crisi il cui volto economico è la manifestazione evidente di una profonda crisi sociale, di valori, di ancoraggi che poggiano su un terreno scivoloso, o per meglio dirla con una felice metafora espressione di una lucida lettura dell'oggi, una "società liquida".

Una società liquida dove precarietà, incertezza, insicurezza, determinano la vulnerabilità di ognuno e di tutti. Faticiamo a ritrovare i sistemi di protezione a cui siamo stati abituati. Pensiamo al lavoro, alla casa, alla cura, alla scuola, all'immigrazione, alle reti di relazioni sempre più complesse, distanti e frammentate.

Oggi il contesto (sia sociale che economico) evidenzia un "ampliamento della forbice tra le esigenze e le possibilità di intervento, un divario amplificato dalla frammentazione degli interventi e delle risorse tra i diversi attori che intervengono nel sistema di welfare" (G. Daverio, direttore generale politiche sociali, abitative e disabilità di Regione Lombardia). Rileviamo quindi la fatica dell'ente pubblico a rispondere in modo adeguato ai bisogni dei cittadini, fatica dettata non solo da elementi di natura economica finanziaria ma anche da un sistema di servizi non più adeguato ai cambiamenti in atto.

Concorezzo e i suoi cittadini sono fortemente innestati in questo quadro sociale ed economico. Abbiamo più di altri contesti, una tenuta sociale e relazionale data dalla sua storia, dalla piccola dimensione di paese, da una cultura "ambrosiana e brianzola" che sa coniugare la solidarietà con l'operosità, dalla forte presenza di associazioni di volontariato.

Concorezzo con la sua espansione urbanistica ha visto negli ultimi anni flussi migratori dalla città metropolitana e da Milano verso il suo comune, sta "subendo" una trasformazione demografica in tendenza con quella lombarda e nazionale (invecchiamento, scarsa natalità, ...), nuclei famigliari sempre più isolati e frammentati (figli che trovano lavoro altrove e che non abitano più a Concorezzo). Questo determina da un lato la necessità di ampliare "quantitativamente" i servizi sociali (ci sono più abitanti), dall'altro riarticolare il sistema di offerta dei servizi in risposta all'evoluzione dei bisogni dei cittadini.

Tutto ciò in un contesto cittadino dove si stanno allentando sempre più progressivamente quei legami sociali, formali ed informali, che hanno rappresentato per decenni il collante sociale, l'ancoraggio, il sentirsi "protetti" a Concorezzo.

L'approccio della nostra proposta amministrativa si richiama al welfare di comunità e generativo, ovvero la spinta al forte coinvolgimento degli attori sul territorio in chiave di protagonismo sia sul versante dell'ascolto dei bisogni, che della definizione e produzione dei servizi. L'amministrazione governa il processo di analisi – programmazione – gestione – chiamando alla partecipazione i diversi attori. Il ruolo dell'amministrazione comunale sarà quello di sollecitare, valorizzare, coinvolgere, governare le diverse risorse presenti sul nostro territorio (associazioni, cooperative, gruppi formali ed informali, scuole, etc.) al fine di creare una rete collaborativa per la produzione di servizi sociali e la coesione sociale dei cittadini. Renderemo protagonista delle politiche di welfare il modo associativo presente a Concorezzo. Con il quale costruire progetti in grado di intercettare risorse diverse oltre al bilancio comunale (partecipazione a bandi europei, partenariati con altri enti locali, bandi regionali, bandi di fondazioni, partnership pubblico/privato, etc....).

L'amministrazione si pone come promotore di partecipazione, ascolto, trasparenza attivando la costituzione di consulte di cittadini/organizzazioni su diversi temi. Le consulte in termini generali lavorano sull'analisi dei bisogni, la programmazione – la promozione e gestione dei servizi. Ricercano risorse da

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

bandi europei, regionali, fondazioni. Si relazionano e creano rete con soggetti sovralocali e altri enti locali. Si relazionano con "Offerta sociale".

#### ALCUNE PROPOSTE OPERATIVE

**CASA DELLE ASSOCIAZIONI:** per il rafforzamento e strutturazione del sistema associativo di Concorezzo. Un luogo per dare spazio alle associazioni, la propria sede, la possibilità di riunioni, l'apertura di sportelli di ascolto. Pensiamo alla sede comunale di via Santa Marta e la riattivazione degli spazi di Villa Zoia.

**RETE DI CUSTODI SOCIALI:** per il presidio e presenza sul territorio di operatori sociali. E' un operatore sociale che sta vicino ai cittadini - Attiva un monitoraggio continuo della situazione complessiva dei Quartieri e dei residenti nell'ottica della prevenzione sociale e sanitaria - Ascolta le richieste e le problematiche e si attiva direttamente per la risoluzione, integrando le prestazioni dei Servizi esistenti con la rete di volontariato (es.: piccoli aiuti domestici, accompagnamento per commissioni e visite mediche, disbrigo pratiche, acquisto generi prima necessità e farmaci, ecc.) - Aggiorna e fa circolare informazioni relative a orari e servizi, feste, parrocchie, iniziative di socializzazione, ecc. - Facilita l'accesso e l'utilizzo corretto dei Servizi Pubblici e/o Privati sul territorio, con una azione di informazione, di orientamento e di accompagnamento.

**SPORTELLO BANDANTI:** le funzioni principali di questo servizio per le famiglie sono: analisi del tipo di assistenza richiesta, accesso alla banca dati, informazioni sulle agevolazioni e contributi alle famiglie (care givers), informazioni sui servizi territoriali, informazione e accompagnamento alle pratiche amministrative (contratto, assunzione, etc.), ricerca del candidato/a più adatto al tipo di bisogno, monitoraggio del servizio. Lo sportello Badanti eroga anche i servizi rivolti agli operatori: bilancio di competenze, stesura curriculum, verifica dei requisiti per l'iscrizione al registro territoriale dei/delle badanti, orientamento corsi di formazione. Inoltre lo sportello promuove la figura del badante di condominio e corte, aggregando e organizzando la domanda proveniente dai cittadini e individuando le giuste risorse.

**ANZIANI:** realizzare una filiera integrata di servizi per anziani dalla residenzialità leggera al co-housing intergenerazionale, promuove servizi di assistenza domiciliare (infermieristica, socio-assistenziale). Un Centro di Aggregazione Intergenerazionale rivolto ad anziani e famiglie. Un'attenzione particolare sarà dedicata alla valutazione di una nuova realizzazione per aumentare la capacità di posti letto in RSA, articolando l'offerta con un nucleo Alzheimer e posti riservati ad un bisogno di ricovero temporaneo (sollevio);

**FAMIGLIE:** servizi leggeri rivolti alla prima infanzia il Nido in Famiglia, Centro Prima Infanzia (all'interno del Centro di Aggregazione Intergenerazionale), accreditamento baby sitter. Servizi di sostegno alla maternità (esempio le Doule, supporto psico emotivo e accompagnamento alla maternità e alla gestione dei primi mesi di vita del neonato). Servizi di conciliazione casa lavoro. Banca del Tempo.

**DISABILITA':** realizzare un servizio residenziale la Comunità Socio Sanitaria e servizi di residenzialità leggera quali appartamenti protetti. Rafforzare il sistema degli inserimenti lavorativi (Legge 68) coinvolgendo le imprese del territorio. Riorganizzare i servizi diurni CDD, CSE, SFA. Connettersi con le scuole per rafforzare il servizio dell'insegnante di sostegno, promuovendo corsi di formazione.

**GIOVANI:** contrastare il piccolo spaccio attraverso un servizio di educativa di strada. Realizzare un centro di Aggregazione Giovani promuovendone la co-gestione tra amministrazione e giovani del territorio.

**ABITARE E CASA:** bando sostegno alla morosità incolpevole (risorse da regione Lombardia). Sviluppare interventi di housing sociale (canone moderato in partnership con Regione Lombardia e operatori del



territorio) nella logica di una filiera di servizi abitativi. Promuovere la mobilità nelle case popolari, censimento dei requisiti di permanenza all'alloggio popolare.

## BILANCIO E ORGANIZZAZIONE

La strategia pone al centro una pianificazione di medio e lungo periodo (5-10anni) riarticlando la spesa corrente e le spese in conto capitale. Si tratta quindi di impostare una politica di bilancio da una gestione ordinaria ad una gestione di lungo periodo.

Una strategia di bilancio orientata ad uno stretto controllo dei costi in spesa corrente affiancato ad una operazione finalizzata ad attrarre finanziamenti in conto capitale attraverso bandi (europei, nazionali, regionali e finanziamenti da enti quali ad esempio le fondazioni di origine bancaria).

In quest'ottica andranno ricercate partnership con le amministrazioni comunali confinanti con Concorezzo, con le quali concordare delle strategie attrattive di finanziamenti e ri-organizzazione del sistema delle società municipalizzate e partecipate.

Verrà promosso la costruzione di un **bilancio partecipato**, destinando una quota del bilancio comunale, per realizzare progetti individuati e scelti dai cittadini attraverso un percorso di evidenza pubblica e di costruzione delle proposte il più ampio e partecipato sia dai singoli cittadini che da organizzazioni e associazioni del territorio.

Prosecuzione della lotta all'evasione con attività di recupero in sinergia con l'Agenzia delle Entrate e altri enti pubblici. Completamento e aggiornamento delle banche dati del Comune e conseguente deflazione del contenzioso. Attività di comunicazione e Pubblicazione del bilancio del Comune in forma semplificata per aumentare la trasparenza e il coinvolgimento dei cittadini.

Sul fronte dell'organizzazione delle risorse comunali: obiettivo prioritario è la valorizzazione del personale attuando programmi di formazione continua, di formazione orientata ai sistemi innovativi nell'ambito della gestione amministrativa, di scambio di buone pratiche tra amministrazioni, di formazione su tematiche coerenti con il nostro programma elettorale. Punteremo molto sulla motivazione del personale nella sua funzione pubblica, di vicinanza e servizio al cittadino. Ci poniamo l'obiettivo di efficientare la macchina organizzativa e gestionale attraverso piani di performance e di incentivi.

Istituiremo un'unità operativa finalizzata alla ricerca di finanziamenti europei diretti, nazionali e regionali. Rafforzeremo la capacità di progettazione di bandi in capo ai diversi settori dell'amministrazione (servizi sociali, lavori pubblici, ambiente e territorio). Promoveremo degli accordi quadro di collaborazione con organismi di ricerca tecnico/scientifica che siano di supporto all'amministrazione su tematiche progettuali complesse. Definiremo il Regolamento delle sponsorizzazioni per poter sfruttare al meglio le opportunità che si verranno a creare in città.

Rivedremo la pianificazione degli Orari di apertura al pubblico che saranno coordinati con i tempi della città. Potenzieremo la struttura amministrativa degli sportelli ai cittadini e introducendo un indicatore di performance in relazione all'evasione delle richieste riferito a tutti gli uffici interessati.

